

	<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LECCO 3 “ANTONIO STOPPANI” Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado Via Achille Grandi 35 - LECCO tel. 0341/363137 - Fax 0341/286740 e-mail: lcic82600d@istruzione.it - www.stoppanicomprendivo.it codice Scuola: LCIC82600D codice fiscale: 92061380132</p>	
---	--	---

LCIC82600D - AXHIQJ - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007346 - 18/09/2023 - IV.5 - U

Oggetto: Determina esclusione garanzia definitiva per la fornitura di ARREDI VARI - del PNRR Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

CNP M4C1I3.2-2022-961-P-24171

CUP F14D22004110006

Progetto: ViviAmo la scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss. mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss. mm. ii.;

VISTA la L. 107 del 13 luglio 2015, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice degli Appalti pubblici” e ss. mm. ii.;

VISTO il D.I. n. 129 del 28 agosto 2018, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n.76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante “Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di

rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il Regolamento per le attività negoziali ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera a) del D.I. n.129/2018 (affidamenti lavori, servizi e fornitura), approvato con delibera n.3 del 27/02/2019 del Commissario Straordinario (Consiglio di istituto);

VISTO il vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio d'istituto con delibera n. 2 del 2 febbraio 2023

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, ed in particolare la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione dell'investimento “Piano Scuola 4.0”, che rappresenta il quadro concettuale e metodologico in base al quale le istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 dell'8 agosto 2022, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”, articolato in due azioni: Azione 1 – Next generation classrooms a favore delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi; Azione 2 – Next generation labs a favore delle scuole secondarie di secondo grado per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'Azione 1 – Next generation classrooms, all'Istituto Comprensivo Lecco 3 è stato assegnato l'importo di € 201.194,02 per la trasformazione di 27 aule in ambienti di apprendimento innovativi;

VISTO il Progetto dal titolo “VivAmo la scuola” elaborato dalla Scuola nell'ambito dell'Azione 1 – Next generation classrooms con la finalità di trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento sulla base del curriculum della scuola, secondo una comune matrice metodologica in coerenza con i principi e gli orientamenti nazionali e con gli obiettivi ed i modelli promossi dalla ricerca europea e internazionale, inoltrato in data 27.02.2023 tramite la Piattaforma Futura;

VISTO l'Accordo di concessione sottoscritto dal Dirigente Scolastico e, successivamente, attesa la conformità del progetto alle disposizioni di riferimento, dal Coordinatore dell'Unità di missione del PNR DEL 27.02.2023;

VISTE le delibere degli OOO.CC. di approvazione e di adozione del progetto oggetto di finanziamento “ViviAmo LA SCUOLA” e della relativa inclusione nel vigente PTOF nonché di definizione degli aspetti operativi per la sua realizzazione;

VISTO il decreto dirigenziale prot. 3742 del 04/05/2023 di iscrizione nel Programma Annuale 2023 del finanziamento di € 201.194,02 per la realizzazione del su menzionato progetto PNRR Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi “VivAmo la scuola”. **M4C1I3.2-2022-961-P-24171**. CUP: **F14D22004110006**;

VISTO il documento M_pi AOOGABMI n.7624 del 21 dicembre 2022 recante ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-Missione 4: Istruzione e Ricerca ;Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;Investimento 3.2: Scuola 4.0- Istruzioni Operative"e, in particolare, il paragrafo 4, sezione "Spese ammissibili";

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di arredi funzionali alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi previsti dal PNRR Piano Scuola 4.0.Azione 1- Next generation class. Titolo: "VivAmo la scuola". Codice progetto: **M4C1I3.2-2022-961-P-24171**;

TENUTO CONTO che occorre dare avvio alle attività negoziali per la realizzazione degli interventi di interesse;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n.208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 225, comma 8, in base al quale "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, **finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.**"

VISTA la delibera n.11 del 28 aprile 2023, con la quale il Consiglio di istituto, alla luce del D.L. 16 luglio 2020, n.76 (Decreto Semplificazioni) e del D.L. 31 maggio 2021, n.77 (Decreto Semplificazioni bis), convertito nella Legge 108/2021, ha disposto di elevare fino a 139.000,00 euro il limite per l'affidamento diretto in autonomia da parte del dirigente scolastico di servizi e forniture;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a **€ 20.490,70**, IVA esclusa (€ 24.998,65 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'a.f. 2023;

VISTA la determina prot. 7340 del 18.09.2023 di affidamento della fornitura alla società Mobilferro Srl

-CONSIDERATO l'offerta presentata dalla società Mobilferro Srl prot. n. 7332 del 18.09.2023 che ammonta a € 20.490,70 OLTRE IVA

-VISTA la FAQ del Ministero dell'istruzione (aggiornamento 10 maggio 2022) che recita:

Ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 sono previste delle casistiche in cui la singola Stazione Appaltante (i.e. Istituto) può avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva.

In particolare, è possibile non richiedere la garanzia definitiva al ricorrere di una o più delle seguenti ipotesi:

-appalti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 (appalti di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, affidati tramite affidamento diretto);

-appalti da eseguirsi da operatori di comprovata solidità;

-forniture di beni che per loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati.

Ai fini dell'esonero della prestazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, ultimo periodo, D.Lgs. 50/2016, è necessario che sussistano entrambi i seguenti presupposti:

-adeguata motivazione;

-miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Con riferimento al requisito sub (i), ossia la motivazione, questa deve essere formalizzata dall'Istituto in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento, e può riguardare diverse ipotesi che, in via esemplificativa, secondo prassi delle Stazioni Appaltanti, possono così sintetizzarsi:

-pagamento del corrispettivo in unica soluzione a prestazione ultimata;

-natura della prestazione da affidare, tale da non far percepire rischi di un inadempimento dell'appaltatore;

-pregressi rapporti contrattuali intercorsi tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico affidatario, che dimostrano la solidità, serietà e professionalità, tali da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento;

-importo esiguo dell'affidamento.

Per ciò che concerne il requisito sub (ii), si segnala sul tema una recente FAQ A.N.AC. (relativa all'interpretazione delle Linee Guida n. 4), in forza della quale le Stazioni Appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del:

-valore del contratto;

-margine d'utile stimato;

-costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento dei costi.

Sulla scorta di quanto sopra, il "miglioramento" può essere definito attraverso l'avvio di una trattativa con l'aggiudicatario. Ad esempio, nel caso di un acquisto a catalogo su Me.PA., tale miglioramento potrebbe conseguirsi attraverso l'invio preliminare di una comunicazione all'impresa in cui viene chiesto alla medesima, in alternativa al deposito della cauzione

definitiva, di proporre un miglioramento del prezzo e la successiva applicazione dello sconto (i.e. uno sconto rispetto all'offerta presente in catalogo).

-CONSIDERATO:

- l'importo esiguo del contratto
- l'affidabilità del fornitore Mobilferro Srl che in passato ha eseguito differenti ordini di acquisto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Di escludere la richiesta di garanzia definitiva all'operatore economico qualificato MOBILFERRO SRL, con sede legale in Trecenta (Ro), P.IVA 00216580290, per un importo complessivo di € **20.490,70** IVA esclusa per la fornitura avente ad oggetto arredi funzionali alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi previsti dal PNRR Piano Scuola 4.0. Azione 1- Next generation class. Titolo : *ViviAmo la scuola*". Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24171;

Il Dirigente Scolastico

Mariapia Riva